

BLOGPOST: RACCONTARE LA RICERCA DI DATI E INFORMAZIONI

1. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI: INDAGARE. VALUTARE. PROPORRE.

“Morto un immigrato nel palazzo Vutano”. Questo è il titolo dell’articolo che ha suscitato la curiosità di Sherlock. Sherlock ritorna in azione per occuparsi di un caso difficile, quasi impossibile. Gli Sherlock Home hanno deciso di esaminare a fondo la storia del Palazzo Vutano. I giovani si impegneranno per far scaturire nella comunità l’interesse giusto per migliorare la loro terra, animati dal desiderio di sensibilizzare la gente sulle tematiche affrontate dal progetto. I ragazzi, in seguito a numerose ricerche, hanno scoperto che questo progetto avrà benefici non solo per i ceti meno abbienti, ma per tutta la comunità. Postisi gli obiettivi già elencati, gli Sherlock partiranno dall’utilizzare la loro curiosità per scoprire quali “scheletri nell’armadio” nasconde il palazzo. Analizzando i dati cercati e trovati valuteranno l’uso del denaro investito e l’impatto ambientale e sociale avuto da questa iniziativa. Infine cercheranno di proporre idee creative e originali per una migliore riqualificazione della zona.

2. DATI E INFORMAZIONI TROVATE

€ 1.044.000...€ 5.000.000...€ 2.800.000.

Sembreranno soltanto grandi numeri inutili ma, per degli “investigatori” come gli Sherlock, sono dei dati molto utili, fondamentali per capire la storia del palazzo.

Infatti:

- € 1.044.000 è il prezzo di vendita del palazzo in questione;
- Poco più di € 5.000.000 é la somma stanziata dall’UE destinata allo IACP della provincia di Trapani;
- Circa € 2.800.000 è la somma destinata allo IACP di Alcamo.

Il finanziamento rientra all’interno del programma FESR 2014-2020, in particolare nell’azione 9.4.1 che ha l’intento di promuovere “interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili e ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi e sociali e abitativi”.

Dato che più della metà dei fondi stanziati dall’UE per la provincia di Trapani sono stati destinati al territorio di Alcamo, si può dedurre che in questa zona c’è un’elevata richiesta di edifici abitabili . Oltre a questi freddi dati, deve essere presa in considerazione la pericolosità di un edificio in queste condizioni: di fatto, un tunisino di 39 anni, non alloggiando nel campo d’accoglienza allestito dal comune di Alcamo nella palestra di via Gozzano, si è rifugiato nel palazzo Vutano. Date le scarse condizioni di sicurezza del luogo, il soggetto è caduto dalle scale, sbattendo la testa fatalmente (secondo quanto riporta l’articolo del 23 Settembre 2018 su www.ideazionenews.it) .

Ma per gli analisti del team, non è stata assolutamente una ricerca facile! Infatti molti dati sono ancora inesistenti perché il progetto non è stato ancora avviato. Basti pensare che la più recente graduatoria per le assegnazioni di case popolari che hanno trovato è stata approvata nel “lontano” 13 agosto 2015 e le domande risalgono al 2013. Risulta evidente che ci sia una discrepanza nei tempi di stipula della graduatoria. Volendo approfondire la questione, il team Sherlock ha cercato ed esaminato la normativa relativa alle norme per l’assegnazione e la revoca dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ne ha dedotto che la graduatoria deve essere aggiornata annualmente.

Il progetto ha tutti i requisiti necessari per prendere avvio, approssimativamente nei primi mesi dell’anno 2019 anche se la data prevista riportata sul sito di www.opencoesione.gov.it è il 3 Novembre 2018. Il progetto è stato rallentato dal fatto che il palazzo è collocato in una zona che originariamente non era proprietà del Comune. Quest’ultimo, ha dovuto prima alienare il bene immobile per inserirlo nel progetto di ristrutturazione.

3. PUNTO D’ARRIVO:

Il team Sherlock si è imposto di operare attivamente per il bene della comunità alcamese, contattando le istituzioni pubbliche coinvolte nel progetto in questione, per chiedere maggiori informazioni e rimanere così aggiornati. E’ certo di trovare la loro totale collaborazione e trasparenza. I ragazzi del team, conoscendo i diritti e i doveri di ogni cittadino, tra cui il monitoraggio civico dell’amministrazione e delle istituzioni, si impegneranno in questo progetto a tale scopo. Nonostante la difficoltà che si è presentata nella ricerca dei dati, il team Sherlock si impegnerà per renderli visibili e accessibili a chiunque voglia consultarli, condividendoli con metodo. Infine, i ragazzi utilizzeranno la propria creatività per proporre idee che potrebbero risultare utili, non solo per i ceti meno abbienti, ma per tutta la comunità.

I nostri investigatori continueranno a svolgere il monitoraggio fino allo stremo, per adempiere ai loro doveri come cittadini e per sfruttare al meglio le ore di alternanza scuola-lavoro.